XII Stelle/32 Tolleranza religiosa e autodeterminazione dei popoli

Il governo ucraino ha infranto questi due principi fondamentali. Ha impedito la lingua russa alla Chiesa ortodossa ucraina filorussa, come aveva fatto anche con i russi del Donbass ben prima del 2022, massacrandone dai 16 ai 22 mila, tanto che si può ipotizzare un "genocidio di russi". Questo è il trattamento riservato dal governo ucraino ai russi sul confine con la Russia. Cosa si aspettava il governo ucraino? Che la Russia accettasse supinamente queste gravissime intolleranze e ingiustizie, ripetute per anni fino all'inverosimile? Con la complicità altrettanto gravissima dei governi occidentali, Italia compresa purtroppo? Tale è la situazione attuale, che trova la soluzione unicamente con il riconoscimento dei due principi fondamentali espressi in premessa.

Del resto questi erano due dei tre principi su cui si fondava la lotta di Ghandi per l'indipendenza dell'India dal dominio inglese. Il terzo era la non violenza, ma quando si è in pericolo gravissimo non resta che agire come ha fatto il re Davide, che ha difeso il suo popolo contro gli aggressori esterni e che minacciavano la sua stessa esistenza. Il re Davide ha vinto ed ora è portato in palmo di mano dai cristiani. Quando c'è un ideale di mezzo, non ideologia irrazionale, la vittoria è assicurata ed è il vincitore a dettare le nuove leggi sulla convivenza pacifica e fruttuosa. Anche per gli sconfitti che sono le "democrazie occidentali liberali". É incredibile come i paesi nordici, arroccati su un socialismo ateo e intollerante siano caduti così in basso dal fare una guerra assurda contro la "Terza Roma", che equivale ad una guerra anche contro la "Prima Roma", cioè una guerra suicida. Questo vuol dire nichilismo ateo, al quale si oppone il partito politico europeo XII Stelle, non è lecito lasciar fare.